



**AMICI** Nel tondo Cipresso che ha ispirato per il suo libro di grande successo Giovanni Negri (nella foto)

## MONTALCINO

# Il famoso enologo Cipresso protagonista di un bestseller

di ANDREA FALCIANI

«**IL SANGUE** di Montalcino», non si tratta di un altro libro storico che rievoca antiche gesta di cavalieri nelle lotte per i liberi comuni, bensì del titolo dell'ultimo libro di Giovanni Negri (ex segretario del Partito Radicale, parlamentare ed europarlamentare oggi produttore di Barolo) un giallo ambientato nel mondo del vino ed in particolare a Montalcino. Anima ispiratrice dell'opera è certamente Roberto Cipresso produttore e scrittore e grande amico di Negri.

«**NEL MONDO** del vino – ci dice Cipresso – ci sono dei segreti che nessuno ovviamente rivela mai, storie che spesso si perdono nel tempo, studi che potrebbero anche destabilizzare l'odierno sapere sul vino e soprattutto l'odierno baricentro del mercato dei vini. Nel libro dovevo essere io la vittima poi è stato scelto Roberto Candido fra l'altro mio amico e padre di un compagno di scuola di mio figlio. Ovviamente alcune storie sono romanzate, altre restano

### IL GIALLO

«Nel libro dovevo essere io la vittima, poi è stato scelto Roberto Candido»

fedeli alla realtà come reali sono i nomi dei personaggi anche se in ruoli diversi dai loro. Un giallo pieno di curiosità sui luoghi che può anche divenire una specie di

### L'AUTORE NEGRI

«Dovrei scusarmi con i frati»

«**DOVREI** ringraziare e scusarmi – dice Negri – con i frati di S. Antimo per quella presenza "oscura" che girava per l'abbazia con il blocco notes prendendo appunti, ero io che all'interno di quel tempio meraviglioso stavo annotando tutti i particolari del luogo».

caccia al tesoro per visitarli». «Il libro – spiega l'autore Giovanni Negri – fa parte di una serie di gialli che con Einaudi abbiamo deciso di ambientare nelle tante Italie di nicchia, fra i segreti custoditi dai prodotti tipici del nostro Paese. E' un giallo con un delitto "tradizionale", vittima assassino, mandante ed investigatore, una storia nella quale alla fine la colpa sembra essere dei fondamentalisti islamici venuti a conoscenza di una mappa dei vini che anticamente si producevano anche in una valle fra Afghanistan e Pakistan (un vino simile al Barolo che nessuno potrà mai copiare) ma chi in realtà ha passato loro questa mappa custodita in un hard disk?

**E CHE DIRE** del corpo di Candido fatto trovare sotto ad un dipinto di San Cristoforo proprio all'interno dell'Abbazia di S. Antimo a Montalcino? Quindi c'è qualcuno che ha venduto la testa di Candido?»  
Un libro che in questo momento viene dato come tra i più letti in Italia e nel quale si parla abbondantemente di Montalcino.